

# La sanità a una manager Il territorio a una urbanista

**Daniela Scaramuccia arriva dalla McKinsey. La neo assessore Marson: «Monticchiello? Esempio non ottimale di gestione del territorio». Simoncini uomo "anticrisi": al lavoro associa anche le attività produttive.**

**V.FR.**

FIRENZE  
vfrulletti@unita.it

«Leggerezza, rappresentanza di genere, competenze, apertura alla società, differenze di storia e cultura» questa è la definizione della nuova giunta che il governatore Enrico Rossi digita per i suoi amici di Facebook. Guardando ai partiti il Pd ha quattro assessori, l'Idv due (ma una è senza tessera), uno la Federazione della Sinistra, uno il Psi e due sono di Rossi. La vicepresidente Stella Targetti, classe '73, figlia di Paolo (scomparso da pochi giorni) fondatore della Targetti Sankey. Si occuperà di scuola, università e ricerca. E poi un'altra 37enne, Daniela Caterina Scaramuccia, ingegnere nucleare, che da quasi 10 anni lavora alla McKinsey dove si occupa di produttività degli ospedali. A lei va la sanità. Cioè il settore che rappresenta più del 75% del bilancio regionale. Scegliere una manager e non un politi-

co è una vera svolta se si pensa che sia Rossi (per 10 anni) sia il suo predecessore Claudio Martini è nel governo della salute dei toscani che si sono fatti le ossa per poi salire al ruolo di presidenti. L'altra sorpresa (si deve all'Idv) è Anna Marson. 53 anni, veneta, insegna pianificazione urbanistica all'Università Iuav di Venezia e da 15 anni vive a Montespertoli. «Sono toscana per amore» dice. Suo marito, Alberto Magnaghi, è collega d'Università del senatore Idv Pancho Pardi. Marson (che si meraviglia quando scopre che avrà a disposizione un'auto blu: «m'ero presa una moto per girare meglio a Firenze») non fa parte dei comitati di Asor Rosa (come alcuni avevano fatto trapelare non appena era spuntato il suo nome), ma non nasconde le sue idee sull'urbanistica spiegando che «Monticchiello è un esempio

non ottimale di gestione del territorio». L'altra donna dell'Idv è Cristina Scaletti, 42 anni, ricercatrice (di malattie rare). Per lei un'escalation unica. Mandò un curriculum a Di Pietro che la candidò alle europee. Non fu eletta, ma Renzi l'ha fatta assessore all'ambiente a Firenze. Ora è assessore regionale a cultura e turismo. Al suo posto in consiglio entra il giovanissimo (classe '82) Rusi Russo. A Luca Ceccobao, 40 anni sindaco di Chiusi, le deleghe piuttosto pesanti (per la gioia del Pd senese) a infrastrutture e mobilità. Quanto agli altri del Pd, l'agricoltura sarà compito di Gianni Salvadori, mentre Anna Rita Brammerini è confermata a ambiente e energia. Gianfranco Simoncini invece mantiene il lavoro ma ci mette insieme anche le attività produttive. Sarà cioè l'assessore "anticrisi", si occuperà non solo (come ha fatto fin qui) delle crisi delle aziende, ma anche di come farne nascere di nuove. Il segretario nazionale del Psi Riccardo Nencini gestirà i cordoni della borsa (bilancio), ma anche i rapporti internazionali. Mentre l'ex senatore del Prc, Salvatore Allocca, conferma la "casa" che già aveva il suo predecessore Baronti, ma assieme alle deleghe per il welfare. ♦

## DELEGA VACANTE

L'assessore all'ambiente di Firenze, Cristina Scaletti (Idv), nominata nella giunta regionale, ha lasciato l'incarico in Comune. Renzi ha deciso di affidare la delega all'assessore Saccardi.

